

SCHEDA DI SICUREZZA REAGENTE DPD 2 CLORO LIBERO - solvente

Emessa il 31.12.2010 - Revisione n. 4 del 1/1/2023

Conforme al regolamento (CE) n. 453/210 del 20/10/2010 e successive modificazioni e adeguamenti – Regolamento UE 830/2015

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
 - Nome commerciale : REAGENTE DPD 2 CLORO LIBERO - solvente
 - Codice commerciale: 19G29
 - Cod. UFI: (*)
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
 - Usi professionali [SU22]
 - Reagente da utilizzare in combinazione con Reagente DPD 2 indicatore con dispositivi colorimetrici di misura del cloro nelle acque.
 - Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - AQUACLINIC SRL
 - Via Cassia Nord 137 - 53100 - SIENA
 - Tel +39 0577 312041 Fax +39 0577 312041
 - mail: info@aquacclinic.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
 - Emergenza Internazionale 112
 - Emergenza Sanitaria: 118
 - Milano - A. O. Niguarda Ca' Granda 02-66101029
 - Ospedale Maggiore Bologna 051 333333
 - (*) Miscela non classificata pericolosa

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela ai sensi del Regolamento 1272/2008/CEE:
 - Classificazione: nessuna
 - Avvertenza: nessuna
 - Natura dei rischi specifici attribuiti: nessuno
- 2.2. Elementi dell'etichetta
 - Etichettatura conforme al Regolamento 1272/2008/CE:
 - Simboli previsti: nessuno
 - Avvertenza: nessuna
 - Natura dei rischi specifici attribuiti: nessuno
 - Consigli di prudenza: nessuno
 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali
 - Ad uso esclusivamente professionale
- 2.3. Altri pericoli
 - La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 - Sulla miscela non sono stati effettuati test sperimentali per valutare le proprietà PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o vP/vB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1 Sostanze
 - Non pertinente
- 3.2 Miscele
 - Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo
 - Nella miscela non sono contenute sostanze pericolose o sono contenute in quantità non superiori

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Non sono noti disturbi o malesseri quando il prodotto venga utilizzato secondo le modalità previste. In caso di formazione di nebbie, aerare l'ambiente, rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere chiamare un medico.

Contatto diretto con la pelle:

Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto. In caso di disturbi o irritazioni consultare un medico.

Contatto diretto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per alcuni minuti. In caso di irritazione persistente, ricorrere a visita medica.

Ingestione:

In caso di ingestione non provocare il vomito per evitare la possibile aspirazione attraverso le vie aeree. Sciacquare bene la bocca con acqua all'fortunato solamente se cosciente. Ricorrere a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: nessun sintomo o effetto nelle normali condizioni di utilizzo. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: possibili leggere irritazioni con arrossamenti, lacrimazioni.

Contatto con la pelle: nessun sintomo o effetto particolare nelle normali condizioni di utilizzo; per contatti frequenti e prolungati si possono avere leggere irritazioni con arrossamenti e screpolature..

Ingestione: possibili leggere irritazioni della bocca e dell'esofago; per ingestione di grandi quantità, non si esclude irritazione della mucosa gastrica.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di disturbi o malessere, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di rilascio di grandi quantità:

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Utilizzare se necessario i dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8)

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti in nitrile ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione del prodotto negli scarichi

Se il prodotto è penetrato in grande quantità in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e la formazione e inalazione di nebbie. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari e da esalazioni di cloro.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato rilevante

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

nessun controllo previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro se sussiste la possibilità di spruzzi usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

ii) Altro

Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

c) Protezione respiratoria

Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido incolore	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non pertinente ai fini della sicurezza	
pH	c.ca 2.0 a 20°C	
Punto di fusione/punto di congelamento	c.ca 0°C	

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	c.ca 100°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non pertinente	
Densità relativa	1,00 +/- 0,02 kg/l a 20°C	
Solubilità	Idrosolubile	
Idrosolubilità	Completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non pertinente	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessuna

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Nessuna in particolare
- 10.2. Stabilità chimica
 - Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - Nessuna in particolare.
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Nessuna in particolare.
- 10.5. Materiali incompatibili
 - Nessuno in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - Nessuno in particolare.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
 - (a) tossicità acuta: non applicabile
 - (b) irritazione: non applicabile
 - (c) corrosività: non applicabile.
 - (d) sensibilizzazione: non applicabile
 - (e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile
 - (f) cancerogenicità: non applicabile
 - (g) mutagenicità: non applicabile
 - (h) tossicità per la riproduzione: non applicabile
- Relativi alle sostanze contenute:
 - STA pertinente calcolata:
 - STA - Orale (mg/Kg) >5000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
 - Relativi alle sostanze contenute:

Il prodotto non contiene sostanze o quantità tali delle medesime che possono arrecare danno all'ambiente acquatico. Tuttavia a causa del suo pH leggermente acido si raccomanda di non versare il prodotto nell'ambiente, nei corsi d'acqua superficiali e sotterranei.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non pertinente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non pertinente.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto si disperde principalmente nell'acqua e nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Contenitori contaminati

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: Merci non pericolose.

IMDG: Not dangerous goods

IATA: Not dangerous goods

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento

(CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente: revisione globale della scheda per ottemperare alle prescrizioni dell'allegato II del Regolamento 453/2010/CE.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

Nessuna frase di rischio

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto ad esclusivo uso industriale.

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta in conformità alle prescrizioni di cui all'Allegato II del Regolamento 453/2010/CE.

La miscela soddisfa i criteri di classificazione di cui al Regolamento 1272/2008/CE.

Abbreviazioni:

Sds: scheda di dati di sicurezza

Smi.: successive modifiche e integrazioni (riferita alle normative)

Reg.: Regolamento

Dir: Direttiva

D.lgs. Decreto Legislativo

p/p: peso/peso

Acronimi:

CLP: Classification Labelling Packaging (classificazione, etichettatura imballaggio)

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

REACH: Registration Evaluation Authorization of Chemicals (registrazione valutazione autorizzazione delle sostanze chimiche)

ECHA: European Agency Chemicals – Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche

SVHC: Substance of very high concern – sostanze altamente preoccupanti

CE: Comunità Europea

CAS (n°): Chemical Abstract Service

EC o EINECS(n°): Inventario Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio

NUMERO (sezione 3): codice di catalogazione attribuito alla sostanza dalla Dir. 67/548/CE

STA: stima tossicità acuta

AOX: Alogeni organici assorbibili (su carbonio attivo – analisi delle acque)

DL50: dose letale 50

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

PNEC: Concentrazione per la quale non è previsto nessun effetto negativo per l'ambiente

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

BOD: Biochemical Oxygen Demand

COD: Chemical Oxygen Demand

BCF: BioConcentration Factor

TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany

Unità di misura:

kg/dm³: Kilogrammo su decimetro cubo
mg/l: milligrammi su litro
mg/m³: milligrammi su metro cubo
ppm: parti per milione
mg/kg: milligrammo su kilogrammo

Regolamento 1907/2006/CE Reach, art. 31, comma 9:

“I fornitori aggiornano la scheda di dati di sicurezza tempestivamente nelle seguenti circostanze:

- a) non appena si rendono disponibili nuove informazioni che possono incidere sulle misure di gestione dei rischi o nuove informazioni sui pericoli;
- b) allorché è stata rilasciata o rifiutata un'autorizzazione;
- c) allorché è stata imposta una restrizione.”

A decorrere dal 1° giugno 2015 tutte le Schede dei dati di sicurezza delle miscele dovranno essere compilate in conformità alle prescrizioni di cui all'Allegato II del Reg. 453/2010/CE, utilizzato per la preparazione della presente scheda.

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza, sulle nostre conoscenze attuali, sui dati resi disponibili dai nostri fornitori di sostanze, sulla normativa vigente.

Tali dati:

- si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza della miscela;
- non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto);
- non consentono di dedurre nessuna proprietà né idoneità del prodotto ad usi specifici.

Per conseguenza è responsabilità del destinatario del prodotto (cliente) assicurarsi che siano osservati ogni diritto proprietario e ogni pertinente normativa vigente